

CRONACA DI BOLOGNA

Il Servizio del Lavoro

La garanzia del Comando germanico agli operai - Quale è il trattamento economico - I giovani - I mancanti alla chiamata e renitenti alla leva - si sono presentati al lavoro ed hanno così regolarizzato le loro posizioni

Come è noto, il problema della mano d'opera è stato realisticamente affrontato dalle nostre Autorità e sta raggiungendo una soddisfacente soluzione.

Sono pure note le garanzie date in varie occasioni dal Comando Germanico per far alluire alle imprese cittadine la mano d'opera richiesta da lavori urgenti, senza dover ricorrere a provvedimenti di rigore.

Il servizio del lavoro, disciplinato dal Podestà — che in forza del decreto 16 giugno scorso, rappresenta l'unico organo tenuto a precettare i lavoratori nel periodo di emergenza — deve raggiungere sempre più un'organizzazione solida, estesa ed efficace. Pertanto, i lavoratori potranno aderire alle richieste con spontaneità e fiducia, nell'interesse loro e delle rispettive famiglie. Ad ogni lavoratore è consentito libero passaggio a piedi o in bicicletta dalla sua abitazione al posto di lavoro. La sua famiglia ed i suoi averi saranno rispettati da tutti. L'operaio non verrà inviato in Germania; non potrà venire costretto da nessun Comando militare germanico e sarà esente da qualsiasi richiamo delle Autorità militari italiane. L'operaio avrà i seguenti compensi: paga: dal 18 al 20 anni L. 80; dai 20 anni in poi L. 100, e per tutti un premio di otto sigarette al giorno.

Tale trattamento è stabilito dal Comando Germanico e comprende, inoltre, l'assegnazione gratuita di un pacco-viveri giornaliero nella seguente misura: farina gr. 400; pasta gr. 250; grasso e burro gr. 20; conserva gr. 20; formaggio gr. 50 (se manca formaggio, marmellata gr. 100); sale gr. 7; zucchero gr. 10; surrogato caffè gr. 10; carne fresca gr. 150; sigarette n. 4.

Ma c'è di più: in questo ultimo periodo di tempo molti giovani che sono « mancanti alla chiamata e renitenti alla leva » hanno potuto regolarizzare la loro posizione militare — anche dopo il 10 novembre — per essersi presentati al servizio del lavoro presso imprese cittadine che hanno in corso opere di fortificazione. In questo modo vengono automaticamente risolte talune posizioni irregolari di giovani che hanno avuto ingenti di esaltazione, ma che ora invece possono, con la restituzione al lavoro, rientrare nella normalità, con soddisfazione dei familiari.

L'ATTREZZATURA DEGLI OSPEDALI

Decimo elenco delle offerte
Diamo il decimo elenco delle offerte pervenute al Centro di raccolta di piazza S. Domenico 14 (telef. 32779) per l'attrezzatura dei ospedali cittadini, e per l'assistenza ai feriti.
Offerte in oggetto: Bernardi Ame-

federe, Riconi Giorgio ditta, un letto; Casper Felice, diverse bottiglie vuote; N. N., numerosi medicinali; don Bortolo Gatti, 2 tavole di legno; Botta di Campo n. 751, 6 materassi, 1 grande in ferro; N. N., 2 federe; Nardelli R. G., 3 federe, 1 lenzuola, 2 asciugamani, 1 tovagliolo; Gualandri Adele, un letto; Corbelli Ugo, un letto; Adele e Rita, 2 materassi; Cuccini Luigi, un letto; Togliani Carlo, un materasso, un cuscino, 2 piume, 1 sopraporte; Nucci Aldo, 2 materassi; Prueti Dino, un letto; Servici famiglia, 2 materassi; Maggari Benvenuto avv. Antonio, un materasso, 2 lenzuola, una federa, 2 asciugamani; Pavesi dott. Federico, una branda; Sarti Pietro, 2 federe, 2 lenzuola, 2 asciugamani.

CONFORTANTI COLLEGAMENTI SPIRITUALI

Messaggi recati da Padre Dallari a congiunti di ex internati e di soldati

A decine e decine i familiari degli ex-internati si sono recati da Padre Dallari che, come già comunemente, è rimasto nella sede della Delegazione regionale Assistenza del Ministero delle V.F. AA., a disposizione delle famiglie dei connazionali in Germania.

L'attività del generoso cappellano non conosce sosta. Anche a Torino, nel giro di una settimana, ha consegnato centinaia e centinaia di messaggi. Le borse d'animo di questo cappuccino, grandemente altruista, che modo di apparire anche allorché, subito dopo l'incursione aerea anglo-americana del 9 agosto scorso, in Torino, dove era giunto il giorno prima in treno licenza dal fronte russo, si prodigò nel salvataggio dei feriti tra le macerie del Convento di Monte dei Cappuccini, entrato in pieno da un ordigno esplosivo.

Nella mattinata di mercoledì, padre Dallari ha cominciato a ricevere le famiglie degli ex-internati dando loro ragguagli e informazioni esaurientissime sulle condizioni dei cari lontani e leggendo loro messaggi. Nel pomeriggio si è protratto sino a tarda ora. Nei pochi momenti liberi della giornata, la sua opera di carità è giunta sino a indurlo a recapitare personalmente, presso le abitazioni degli interessati, alcuni messaggi particolari.

L'affluenza dei familiari è continuata durante tutta la giornata di giovedì. Abbiamo visto sfilarvi vecchi e donne non gli occhi umidi di commozione nel ricevere, attraverso gli scritti, la voce dei figli lontani. E in tutti brillava un senso di riacquisita serenità, di gioia, di commozione, di gratitudine. Inaffabile nell'opera di carità del suo tavolino colmo di fascicoli e quaderni, padre Dallari, sorridente, ha avuto a tutti qualcosa da comunicare, per tutti, una buona parola, una benedizione. E benedice tanto benedizioni uscivano più tardi i familiari degli ex-internati e di tutti quei soldati che, alla data dell'infesto 9 settembre, facendo parte delle nostre divisioni dislocate in Grecia, Albania, Croazia, Montenegro, Dalmazia, Padre Dallari riceveva anche oggi venerdì la famiglia interessata, e allorché lasciava Bologna, compiva un altro giro che comprendeva Mantova, Verona, Brescia, Milano.

Assistenza scolastica

del Giunco di piazza S. Domenico

Il Giunco di piazza S. Domenico (piazza S. Domenico 14) ha ricevuto gli studi per l'assistenza degli alunni iscritti per l'anno scolastico 1944-45.

I ragazzi a cui potranno intervenire, tanto gli alunni nuovi ammessi quanto quelli già iscritti alla Scuola Media di Piazza S. Domenico, avranno luogo nei locali della succursale di piazza Calderini 2, secondo l'orario fissato all'albo della Scuola.

Per lunedì 4 dicembre alle ore 8 sono invitati gli iscritti al Corso A e al Corso B. Per martedì 5 dicembre alle ore 8 sono invitati gli iscritti al Corso C e al Corso D, e così di seguito. I nuovi ammessi alla prima classe si presenteranno mercoledì 6 dicembre alle ore 8.

Il Comune non può accogliere altre domande d'impiego

Il personale non sarà ridotto

La Podestaria comunica:

Il Comune, rendendosi conto — e non da oggi — della situazione di disagio di tante famiglie, in conseguenza dello stato di guerra, ha sempre cercato di venire incontro alle necessità delle famiglie stesse, accogliendo, fra l'altro, nel modo più largo, le domande di impiego presso l'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale, presente da padri o madri di prole numerosa, da orfani, invalidi, sinistrati, profughi, e generalmente da quanti, in qualunque modo, si trovassero in condizioni meritevoli di particolare considerazione.

Ne è risultato, in tal modo, che il fabbisogno di impiegati da parte dell'Amministrazione comunale, è stato non soltanto del tutto coperto, ma largamente superato, cosicché attualmente, in tutti gli uffici municipali (compreso quello del Razionamento), si verifica una notevole esuberanza di personale di ogni categoria.

L'Amministrazione (per le stesse considerazioni che già la indussero all'assunzione degli interessati) non intende oggi procedere a quella riduzione di personale che pure sarebbe imposta dalle circostanze. Ma poiché continuano a pervenire al Comune domande di impiego, e numerosi richiedenti si presen-

tano giornalmente ai diversi uffici comunali sollecitando l'accoglimento delle loro istanze, la Podestaria deve informare che — per quanto sopra è detto — non ha alcuna necessità di nuovo personale, che tutte le categorie di dipendenti comunali sono più che al completo, e che, di conseguenza, si rende inutile che gli interessati presentino domande di assunzione, alle quali, nonostante ogni migliore volontà, non è possibile dare corso.

Il "gesto" di Balilla sarà celebrato il 5 dicembre

Milano, 30 novembre

Il 5 dicembre i Comitati provinciali dell'Opera Balilla commemoreranno il gesto di Balilla. Gli allievi renderanno omaggio alle tombe dei Caduti per la Patria. Visite di solidarietà saranno fatte da organizzazioni a feriti di guerra italiani e tedeschi. I presidenti provinciali punteranno in rassegna le squadre di pronto intervento e i giovani miliziani volontari che si sono presentati in seguito ad attacchi aerei.

Bruno Salerno Commissario della Banca di Sicilia

Milano, 30 novembre

In occasione dell'insediamento dell'avv. Bruno Salerno a Commissario straordinario del Banco di Sicilia, il Ministro delle Finanze ha visitato la sede di Milano del Banco accompagnato dal Commissario e dai maggiori componenti dell'Istituto.

Il servizio telegrafico per gli italiani nelle Forze Armate germaniche

Quartier generale, 30 novembre

Il Ministero delle Comunicazioni, d'intesa con il Comando militare germanico, comunica che il servizio telegrafico privato per i soldati italiani in addestramento in Germania è stato esteso anche ai militari italiani incorporati nelle Forze armate germaniche.

GIORGIO PINI, dirett. respons.

Tipografia de' il Resto del Carlino

Il termine per il rinnovo dei documenti prorogato al 10 dicembre

La Prefettura comunica:

Con riferimento all'ordinanza del 10 novembre scorso, il termine della presentazione per il rinnovo dei documenti del Servizio del lavoro relativo al pronto intervento dopo i bombardamenti e del servizio U.N. P.A. è stato prorogato a tutto il 10 dicembre.

STATO CIVILE

26 Novembre 1944-XXXX

Nati: 2. Morti: 23. Matrimoni: 2.

27 Novembre 1944-XXXX

Nati: 0. Morti: 20. Matrimoni: 1.

PER I SINISTRATI E I PROFUGHI

Le vendite nei negozi Ape rese più spedite ed agevoli

Utill avvertenze agli interessati

Servizio antiaereo

NOTIZIE ANNONARIE

Prorogazione dei saloni

S'invita la popolazione a voler effettuare entro il giorno 8 dicembre p. v. la prorogazione per saloni per la distribuzione per il mese di dicembre.

Per la prorogazione dovrà essere presentata in sede n. XV della carta annonaria per generi razionati di nuova emissione.

Materassi e biancheria rubati

Materassi e biancheria per un valore di 30 mila lire sono stati rubati dall'abitazione situata nel 53enne Dario Guizzardi su Andrea, domiciliato in via Alghardi 21.

— Ignoti introdotti nel villeggio di via Toscana 20, di Adolfo Alvisi fu Celso, di anni 50, rubavano una bicicletta, indumenti e generi alimentari per un valore di 20.000 lire.

Anna Stivani

Regoliera

Inciava la mamma ITALIA ANDREOLI Ved. STIVANI, i fratelli ALDO Reg. LIANA, MA LUCIA, la cognata LIA e il nipotino PAOLO che a tumultuosa provvisoria avvenuta nel Cimitero di Bozzano, amaramente in piangente in crudelissimo dolore.

Sabato 2 dicembre alle ore 9 sarà celebrata una Messa di suffragio nella parrocchia di S. Sordani. Largo Facchini.

Bologna, 30 novembre 1944.

SOSTANZE PURISSIME E DI PRIMA QUALITÀ' compongono la

crema per mani

"Fiorenza"

Serve validamente anche contro geloni, screpolature delle labbra, rughe, ecc.

Richiedete ai vostri fornitori di fiducia - E' un prodotto

"FIORENZA", di G. BRESSAN

Via Marchesana N. 2 - Bologna

Partucchiari da TRISTANO

VIA ALTARELLA N. 1

Telefono 26-746

Troverete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, ai

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via G. Petroni 15 - Ore 9-11-13-15

Telefono 2244

Prof. M. VALLI

Direttore Ospedale Sanatorio

Malattie Apparato Respiratorio

MEDICINA INTERNA

RAGGI X

REGGIO EMILIA - Telef. 20

Dr. D. TASSONI

della Clinica di Parigi

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via S. Stefano n. 13 - Bologna

Ore 9-12 e 15-18, domenica 9-13

Dr. F. PIPERNO

MEDICINA GENERALE

Viale e cure ambulatoriali

Ore 9-12 e 10-13

Bologna - Via d'Asolo n. 2

Dr. M. GARAGNANI

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via Indipendenza n. 18

Telefono 23-883

Orario continuo dalle ore 9 alle 19

VILLA BELLOMBRA

Telefono non funzionante

Informazioni Via Castiglione 1

Telef. 20-464

Dr. A. DE MAURIZI

SPECIALISTA MALATTIE DELLA PELLE E VENEREE

In seguito al sinistro dell'auto

istorio riceve in Via Orbi n. 40

Telefono 26783 - Bologna

Prof. M. VALLI

Direttore Ospedale Sanatorio

Malattie Apparato Respiratorio

MEDICINA INTERNA

RAGGI X

REGGIO EMILIA - Telef. 20

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, ai

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via G. Petroni 15 - Ore 9-11-13-15

Telefono 2244

Partucchiari da TRISTANO

VIA ALTARELLA N. 1

Telefono 26-746

Troverete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, ai

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via G. Petroni 15 - Ore 9-11-13-15

Telefono 2244

Partucchiari da TRISTANO

VIA ALTARELLA N. 1

Telefono 26-746

Troverete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, ai

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via G. Petroni 15 - Ore 9-11-13-15

Telefono 2244

Partucchiari da TRISTANO

VIA ALTARELLA N. 1

Telefono 26-746

Servizio antiaereo

NOTIZIE ANNONARIE

Prorogazione dei saloni

S'invita la popolazione a voler effettuare entro il giorno 8 dicembre p. v. la prorogazione per saloni per la distribuzione per il mese di dicembre.

Per la prorogazione dovrà essere presentata in sede n. XV della carta annonaria per generi razionati di nuova emissione.

Materassi e biancheria rubati

Materassi e biancheria per un valore di 30 mila lire sono stati rubati dall'abitazione situata nel 53enne Dario Guizzardi su Andrea, domiciliato in via Alghardi 21.

— Ignoti introdotti nel villeggio di via Toscana 20, di Adolfo Alvisi fu Celso, di anni 50, rubavano una bicicletta, indumenti e generi alimentari per un valore di 20.000 lire.

Anna Stivani

Regoliera

Inciava la mamma ITALIA ANDREOLI Ved. STIVANI, i fratelli ALDO Reg. LIANA, MA LUCIA, la cognata LIA e il nipotino PAOLO che a tumultuosa provvisoria avvenuta nel Cimitero di Bozzano, amaramente in piangente in crudelissimo dolore.

Sabato 2 dicembre alle ore 9 sarà celebrata una Messa di suffragio nella parrocchia di S. Sordani. Largo Facchini.

Bologna, 30 novembre 1944.

SOSTANZE PURISSIME E DI PRIMA QUALITÀ' compongono la

crema per mani

"Fiorenza"

Serve validamente anche contro geloni, screpolature delle labbra, rughe, ecc.

Richiedete ai vostri fornitori di fiducia - E' un prodotto

"FIORENZA", di G. BRESSAN

Via Marchesana N. 2 - Bologna

Partucchiari da TRISTANO

VIA ALTARELLA N. 1

Telefono 26-746

Troverete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, ai

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via G. Petroni 15 - Ore 9-11-13-15

Telefono 2244

Partucchiari da TRISTANO

VIA ALTARELLA N. 1

Telefono 26-746

Troverete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, ai

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via G. Petroni 15 - Ore 9-11-13-15

Telefono 2244

Partucchiari da TRISTANO

VIA ALTARELLA N. 1

Telefono 26-746

Troverete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, ai

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via G. Petroni 15 - Ore 9-11-13-15

Telefono 2244

Partucchiari da TRISTANO

VIA ALTARELLA N. 1

Telefono 26-746

Troverete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, ai

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via G. Petroni 15 - Ore 9-11-13-15

Telefono 2244

Partucchiari da TRISTANO

VIA ALTARELLA N. 1

Telefono 26-746

Troverete tutti gli articoli inerenti alla vostra arte

Prof. P. TARCHINI

Docente Università di Bologna, ai

aiuto Clinica Dermatologica

MALATTIE VENEREE E PELLE

Via G. Petroni 15 - Ore 9-11-13-15

Telefono 2244

PUBBLICITÀ - Per ogni richiesta (informativa o contrattuale): Finanziaria, Legale, Sentenze L. 14 - Commerciale L. 10 - Macroeconomia L. 14 - Giornale L. 15 - Periodici (semplici), vedi tariffe in base alle varie rubriche. - Fagocitazione editoriale - Tasse governative in più - Rivolgere direttamente all'UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA S. A. - BOLOGNA, Via Indipendenza N. 12-14 piano terra. Telefoni 26-903 e 26-904 - ABBONAMENTI - Italia, Impero e Colonie: Anno L. 125 - Semestre L. 65 - Trimestre L. 35 - Numero ordinario L. 07

GIGANTESCHE BATTAGLIE SUI FRONTI DI INVASIONE

Enormi perdite di uomini e materiali subite dagli americani a est di Aquisgrana

Violenti combattimenti nel precampo del Westwall davanti al bacino della Saar - Misure in corso contro i bolscevichi avanzanti da Mohacs verso la linea Cinquechiese-Szekszard

Berlino, 1 dicembre
Dal Quartier generale del Fuehrer, il Comando supremo delle forze armate germaniche comunica:
Nella regione di Aquisgrana, il nemico ha continuato i suoi sforzi offensivi soprattutto a nord di Aquisgrana e nella regione di Huerigen. Contro la decisa resistenza opposta dalle nostre truppe, esse non è riuscito ad avanzare che ben poco oltre le sue posizioni di partenza ed ha perduto ancora una volta ventitré carri armati. Nella battaglia, che ormai infuria dal 17 novembre, le nostre unità hanno incrollabilmente tenuto testa ai grandi attacchi della 9. e della 1. Armata nordamericana ed, infine, mediante impetuosi contrattacchi, tutti i loro tentativi di sfondamento. I locali guadagni di terreno conseguiti dall'avversario, i quali nel punto più profondo ad est di Wuerzen ammontano a circa quindici chilometri, sono costati ai nordamericani un numero di perdite più volte superiore delle nostre e fino ad ora oltre cinquemila carri armati.

Presso il confine lorenese, ad est di Sierck, e ad est di Busendorf, nel precampo del Valle occidentale, si sono svolti ulteriori violenti combattimenti. Potenti puntate eseguite presso Saar-union, sono fallite davanti alle nostre posizioni. In Alsazia, le nostre truppe continuano a trovarsi impegnate in gravi combattimenti difensivi contro unità avversarie che tentavano di allargare la loro zona di infiltrazione sulle due parti di Strasburgo. Ad est di Mactrich, il nemico è riuscito a conquistare una profonda infiltrazione. Violenti attacchi dell'avversario contro il pilastro meridionale delle nostre posizioni montane sulla frontiera franco-alsaziana, sono stati respinti o contenuti. In Alsazia-Lorena, le nostre truppe hanno resistito ferocemente contro i carri armati avversari, molti dei quali mediante i panzerfaust.

Davanti alle nostre piazzeforti sulla Manica e sull'Atlantico, negli scorsi giorni si è ravvivata l'azione dell'artiglieria.
La zona di Londra, Anversa e Liegi si sono di nuovo trovate sotto il nostro bombardamento a distanza.

Nell'Italia centrale, l'8. Armata britannica ha attaccato ferocemente una volta, con potenti forze le nostre posizioni della Romagna, ad est di Faenza. L'urto, però, è stato contenuto già sul nostro terreno principale di combattimento.

Nell'Ungheria meridionale si sono portati su nuove posizioni la Drava e le montagne a nord-ovest di Cinquechiese (Fuentklohen), davanti alle quali sono falliti potenti attacchi di carri armati sovietici. Dalla regione di Mohacs, il nemico, piegato verso nord e nord-ovest, avanza contro la linea Cinquechiese-Szekszard. Contromisure sono in corso. Nella parte sud-occidentale dei Monti Matra, nostri granatieri hanno ributtato l'avversario, infliggendogli notevoli perdite in duri combattimenti fra le foreste. Un gruppo di forze sovietiche, costretto su angusto spazio, è stato distrutto. A nord-ovest di Eszék, il nemico è stato respinto davanti alle nostre posizioni. Rinnuovati attacchi dei sovietici nella regione di Mibele sono falliti. A nord-est di questa località, unità nemiche, dopo lievi guadagni di terreno, sono state arrestate. Numerose puntate effettuate dai bolscevichi sul Bodrog e nella zona di frontiera della Slovacchia orientale, non sono state coronate da successo.

Dal rimanente settore del fronte orientale non si segnalano reattivi di entità.

La Germania centrale, la regione renano-vestfale e le regioni occidentali vicine al fronte, sono state ieri meta di attacchi eseguiti da velivoli (aerei) anglo-americani. Duisburg è stata bombardata di giorno e di notte. Forze della difesa contrattaccano avversari di cui ventiquattro bombardieri quadrupoli.

Durante il mese di novembre 1944, la Marina da guerra ha affondato sette mercantili per una stazza di trentacinquemilacinquecento tonnellate, otto cacciatorpediniere, un sommergibile, sei motosiluranti, quattro navi pattuglia e diciassette battelli da sbarco. Altri otto mercantili e cinque motosiluranti sono stati affondati.

Nelle ultime ventiquattro ore non si segnalano combattimenti sul fronte, dove fervono intensi preparativi britannici. Gli ammassamenti nemici a sud di Helmond sono stati presi sotto l'attento fuoco delle artiglierie germaniche.

si combatte su un fronte di ventiquattro chilometri di lunghezza e quindici di profondità. Kownow ha impiegato ancora più di diciassette divisioni. Masse di carri armati e di fanteria, sostenute da innumerevoli batterie di ogni calibro, hanno anche ieri continuato la durissima contesa per il possesso di ogni metro dello sconvolto terreno dei campi di battaglia ad occidente della Roer. Ancora una volta le unità della 1. e della 9. Armata americana hanno dovuto segnare il passo dinanzi alla ferrea resistenza della Wehrmacht, della S. S. e dei granatieri del popolo. Varie decine di carri armati pesanti e pesantissimi statunitensi sono stati sventrati dalla Pak e dai mezzi di lotta ravvicinata delle truppe del Reich. Contrattacchi germanici hanno portato alla liberazione di alcune località nei pressi di Juelich e di Eisertrgen.

Tra la Saar e la Mosella, lo sbarco germanico ha frastuonato tutti i tentativi di sfondamento del nemico. La 5. Armata americana ha attaccato ad ovest della Saar senza alcun esito. Fanterie e gruppi corazzati americani sono stati respinti. Ai margini della foresta di Haguenau, continui nemici riuscivano ad infiltrarsi, ma, prontamente contrattaccati, sono stati riconcisi sulle posizioni di partenza.

Nella regione di Strasburgo, puntate americane in direzione di Jersheim respinte. Una formazione, che era riuscita a superare le creste dei Vosgi e puntare in direzione sud-ovest, è stata contenuta e successivamente decapitata. Nei Vosgi centrali un'infanteria avversaria è stata bloccata in contrattacco. Le creste dei monti sono tuttora in saldo possesso dei tedeschi. Il ospedale della difesa tedesca è qui costituito dalla ottanta divisione.

LA LOTTA SUL FRONTE ITALIANO

La zona a nord-est di Faenza teatro di violenti combattimenti

Risoluta azione di alpini e arditi italiani nel settore occidentale

Fronte italiano, 1 dicembre
La zona situata a nord-est di Faenza è stata teatro ieri di violenti combattimenti. Con l'appoggio di numerosi carri armati, i britannici hanno sferrato una offensiva su un fronte di parecchi chilometri. Dopo reiterate repulse, il nemico è riuscito a penetrare in tre punti nelle principali linee di difesa germanica per una profondità di circa ottocento metri. L'immediato deciso contrattacco sferrato dai granatieri e dai paracadutisti del Reich annientava, però, i cunei nemici. In serata il campo di battaglia era nuovamente in saldo mano germanica. Grazie all'ottima visibilità ed al preciso martellante fuoco delle artiglierie tedesche, le perdite degli attaccanti sono state eccezionalmente gravi. Anche a sud di Bologna i reparti del Reich hanno completato il rastrellamento del Monte Baldo.

In questa azione un battaglione nemico è stato annientato. Sono stati catturati oltre cento prigionieri ed è stata ripristinata la vecchia linea difensiva. Nello stesso settore è stato ricacciato un gruppo nemico che era riuscito a spingersi fino a Bondiano. A nord del Passo della Futa, altri reparti germanici hanno fatto saltare numerose posizioni fortificate dell'avversario, occupando nuove località.

Anche nella giornata di mercoledì, nel settore centrale ad occidente del fronte, hanno avuto luogo duri combattimenti nei quali hanno avuto modo di distinguersi nuovamente i reparti italiani che a fianco a fianco con l'alleato germanico contendono sulle balze dell'Appennino il passo all'Inferno.

Alle prime ore del mattino l'arteria di colore di unità americane, appoggiate da forti concentramenti di artiglieria, hanno attaccato la posizione montana tenuta dagli alpini italiani e dalle truppe di assalto della «San Marco». Impugnati in quattro punti dello schieramento difensivo le truppe della Repubblica, dopo aver superato le creste montane e i canyon laterali della zona dove l'attacco nemico si era pronunciato, validamente sostenuti dal fuoco delle artiglierie di montagna, hanno contrattaccato gli americani, infliggendo loro sanguinose perdite.

Nonostante lo scontro subit-

L'efficacia delle armi «V», confermata da testimoni inglesi

Lisbona, 1 dicembre
L'Inghilterra meridionale, a causa dei bombardamenti delle telecamere germaniche, si trova in uno stato insostenibile. Alcuni marinai inglesi, giunti a Lisbona, hanno dichiarato che solo chi ha visto con i propri occhi l'efficacia di un proiettile «V» può avere una idea delle contese meridionali inglesi. La popolazione depressa soffre ora terribilmente la fame per la conseguente mancanza della distribuzione di viveri.

I barbari sistemi di guerra degli eserciti anglo-americani

Berlino, 1 dicembre
Il generale Gueselitz Leclerc ha dichiarato che per ogni soldato francese ucciso dai franco-britannici, cinque ostaggi germanici saranno passati per le armi. In caso di necessità gli ostaggi saranno presi tra i prigionieri di guerra.
I barbari sistemi di guerra instaurati dagli anglo-americani sono documentati da una cronaca dell'ultimo scoppio avvenuto ieri nell'Alsazia e Lorena. Durante l'attacco tra Mactrich e Santa Barbara le truppe americane hanno speso davanti ai loro drappelli di carri tedeschi per servire da riparo e ridurre così la violenza micidiale del fuoco germanico che sbarrava loro il passo.

L'ospedale da campo germanico di Gaud, a nord-est di Rotterdam, è stato attaccato lunedì scorso da cacciabombardieri anglo-americani. I feriti, oltre a mille, si sono aggravati per le ferite dei soldati germanici. Dadii soldati germanici e diciassette civili olandesi, tra i quali dieci suore, hanno trovato la morte in questa nuova violazione delle norme internazionali.

Intante vengono segnalate altre manifestazioni a carattere popolare nei distretti di lingua francese. La censura britannica vigila severamente affinché non trapelino notizie allarmanti. Il Governo canadese avrebbe deciso di proclamare lo stato d'assedio.
Oltre mille studenti e giovani iscritti al partito nazionalista di Quebec hanno sfilato per le strade di Montreal al grido di «abbasso il servizio militare obbligatorio». Essi hanno scagliato sassi contro gli uffici pubblici e contro le vetrine del giornale liberale del mattino. I danni da essi provocati sono gravi. Numerosi dimostranti sono stati arrestati.

La Conferenza aerea di Chicago è arrivata ad un punto morto

Lisbona, 1 dicembre
La Conferenza dell'aria di Chicago è arrivata ad un punto morto. La delegazione inglese, rifiutando il compromesso del Canada, ha chiuso la porta ad ulteriori negoziati. Quella americana ha deciso di sottoporre la propria proposta, che prevede un'«Alleanza aerea» di cooperazione e concorrenza aerea, al voto delle delegazioni del Pacifico e dell'Europa.

Secondo la «Reuter», l'Inghilterra e la Francia abbandoneranno la Conferenza senza lasciare imporre le condizioni presentate dagli Stati Uniti.
no di Londra tenta di infrenare l'invasione statunitense almeno per l'immediato dopoguerra.
Churchill ha, infatti, annunciato ieri ai Comuni che alla fine della guerra le forniture a titolo di prestito e affitto da parte degli Stati Uniti verranno ridotte della metà. In tal modo, ha detto il Premier, «l'Inghilterra potrà incrementare le esportazioni che attualmente sono vietate dalle clausole della legge affitti e prestiti».

La nuova dilazione di Churchill alle proprie promesse circa la durata della guerra è considerata a Berlino quale dimostrazione che il settantenne Premier non è più il Churchill di Gallipoli. Incammina a fare i conti. Egli sa che tanto la sua strada quanto quella di Roosevelt si ricopre sempre più di morti e devastazioni.

Tafari dona a Roosevelt una villa di Addis Abeba

Madrid, 1 dicembre
In segno di riconoscenza, Tafari ha donato a Roosevelt una villa di Addis Abeba, dove fino ad ora la rappresentanza diplomatica nordamericana abitava. Roosevelt ha accettato.

LA GUERRA SUI MARI Le torpedine per la lotta ravvicinata

Berlino, 1 dicembre
Nei grandi successi ottenuti nei primi mesi dell'invasione della Marina da guerra germanica contro la flotta da sbarco anglo-americana davanti alla costa della Normandia, le nuove armi impiegate per la prima volta avevano una parte importante. Quando il bollettino germanico per la prima volta precisò l'affondamento di numerose tonnellate nemiche ad opera di nuovi sistemi di combattimento della marina da guerra, si domandò, all'interno e all'estero, di che arma potesse trattarsi. Per molto tempo all'estero nulla si seppe di queste nuove armi, mentre il nemico ne doveva subire l'effetto distruttivo. Molte navi da guerra e da trasporto vennero con tali armi affondate. Nei suoi comunicati in cui il nemico ammette in parte le perdite subite, si parla di due tipi di armi: degli uomini torpedine e dei cosiddetti «battelli d'assalto» che si lanciano con grande velocità sul bersaglio provocando, a contatto con la nave, una fortissima detonazione. Il loro effetto esplosivo è sempre tanto grande che si può contare ogni volta sulla perdita totale della nave nemica colpita. Nel frattempo sono stati pubblicati particolari su due tipi di arma: è stato svelato con ciò il segreto che circondava il loro impiego ed il loro effetto.

In che cosa consistono dunque le novità, le particolarità di questi mezzi da combattimento che si staccano dalle altre numerose armi prodotte in questa guerra? E' soltanto la loro forma e la loro applicazione, o è nuovo il metodo col quale vengono adoperati? Sono davvero armi suscettibili di sviluppo o si tratta soltanto - come afferma sempre all'estero - di improvvisazioni che non potranno avere effetti di portata non sicura.

Anche ammesso che queste nuove armi siano state soltanto improvvisate, l'importante è che abbiano dato buoni risultati e che abbiano gravi perdite alla flotta d'invasione nemica.
I due mesi dei quali ci occupiamo in questo articolo sono principi: quello della torpedina, cioè anche il battello torpediniero tedesco non è altro che una torpedina di superficie che a velocità fantastica - le pubblicazioni tedesche parlano al riguardo della velocità di fuoribordo da regata - si lancia sulla nave nemica distruggendola con la loro potente carica di esplosivo che scoppia non appena arriva contro la parete della nave colpita. La novità essenziale consisteva però nel fatto che il principio della torpedina è applicato per la prima volta definitivamente staccato dal porta-torpedine finora necessario. L'uso della torpedina era legato ad una nave, di solito una torpediniera od un sommergibile che la doveva trasportare incontro al nemico di modo che la torpedina non era mai un mezzo di combattimento a sé: era questo, invece, la nave da guerra che portava la torpedina.

Tutte le navi, ad eccezione dei sommergibili hanno avuto uno sviluppo nel quale la torpedina ha rappresentato sempre un corpo estraneo. Nelle forze di superficie, la potenza dell'artiglieria, il cui calibro aumentava continuamente, doveva condurre ad un combattimento di artiglieria: maggior distanza, consentendo pertanto solo di rado l'impiego di torpedine nella battaglia di alto mare. Se, nonostante tutto, torpediniere tedesche hanno colpito in pieno, nel corso di questa guerra, degli incrociatori britannici, affondandoli, ciò dimostra non solo la perfezione delle torpedine germaniche, ma anche che il loro impiego dipende qualche volta dal caso. Perché la torpedina è l'arma tipica per la lotta ravvicinata sui mari. In Germania questo fattore non è mai stato dimenticato. Tutte le tendenze per lo sviluppo della guerra erano, e sono tuttora, quelle di ricondurla al suo compito originale, che è quello di portare la torpedina il più possibile vicino alla nave nemica e di lanciarla poi soltanto da una distanza minima.

Questo principio è rimasto lo stesso anche nel sommergibile, seppure al progresso tecnico, la distanza potevano diventare maggiori. Nel quadro delle considerazioni relative a questa arma, la torpedina umana ed il battello esplosivo germanico non rappresentano che il termine provvisorio di un'arma che per qualche tempo aveva perduto il suo carattere di mezzo per la lotta ravvicinata, facendo dimenticare così il suo scopo specifico. Guidata dall'impetuoso combattimento della Marina tedesca, l'arma ritrova il suo compito originario ottenendo quei successi che l'avanzamento è costretto ormai ad ammettere amaramente, poiché egli non può più tacere, anche se - come è sua abitudine - si tratta per ora soltanto di ammissioni parziali fatte a denti stretti.

Pieni poteri a Pierlot per sanare la situazione belga

Lisbona, 1 dicembre
Pierlot ha ottenuto dalla Camera belga in occasione di pieni poteri con molta probabilità allargherà le basi del proprio Gabinetto includendovi i rappresentanti dei partiti di sinistra e del movimento di resistenza. In questo modo il Primo Ministro belga cercherà di attenuare la sua presa di posizione anticommunistica che gli è valsa l'aperta ostilità di Mosca, e, d'altra parte, si manifesta avverso al suo Governo che gode la fiducia di Londra.

Ci teniamo a precisare che l'attuale situazione politica del Belgio preoccupa gli anglo-americani. La «Yorkshire Post» scrive in proposito che il generale Bracken ha fatto chiaramente intendere che le armate alleate di Germania, avere un giorno almeno in ordine per la sicurezza dei rifornimenti al fronte di battaglia. Pierlot, intanto, cerca disperatamente di ristabilire l'ordine e l'unità venuta a mancare nel giorno dell'entrata dei comunisti nel Governo.

Recisa smentita a uno sgarbato falso nemico

Berlino, 1 dicembre
Stando ad una notizia apparsa nel giornale svizzero «Gazette de Lausanne», truppe tedesche e repubblicane impegnate contro i ribelli nell'Italia settentrionale avrebbero fatto uso di gas tossici. A tale proposito, da parte ufficiale tedesca si rende noto che la insinuazione secondo la quale le truppe tedesche e fasciste in lotta contro i banditi dell'Italia settentrionale avrebbero usato gas tossici è priva di qualsiasi fondamento.

Ma appartiene alle solite favole lanciate dal nemico. Il fatto che essa faccia la sua comparsa proprio ora che si procede con ogni energia a liberare le retrovie del fronte dalla piaga dei «fuori-legge» e che i loro ultimi gruppi si trovano attualmente in condizioni disperate non deve sorprendere, giacché rientra nel sistema delle notizie false di cui l'avversario si nutre.

Un reparto aereo francese inquadrato nell'aviazione bolscevica

Berlino, 1 dicembre

Un pilota salvatosi con il paracadute da uno dei tanti apparecchi sovietici ieri abbattuti sulla Prussia orientale, è risultato essere un tenente francese che appartiene alla 1. Armata aerea sovietica, della quale fa parte il Reggimento «Normandia». Secondo quanto il prigioniero ha dichiarato, il morale del reggimento è assai basso. I francesi che fanno parte di questo reggimento si trovavano in Algeria, e, forzati ad arruolarsi dalle autorità militari francesi, sono stati poi trasferiti nell'U.R.S.S.

Netto rifiuto di Arsiczewski a riconoscere la «linea Curzon»

Stoccolma, 1 dicembre

La costituzione del nuovo Governo polacco di Londra, ha provocato una forte disillusione, informa l'«Agenzia» «Reuter» - «In quanto esso è lungi dal rappresentare tutti i polacchi. La stampa polacca vede in esso un semplice espediente per il riarmo di un'entesa sovietico-polacca».

Secondo il corrispondente diplomatico della «Reuter», il nuovo Capo del Governo polacco, Arsiczewski, ha ricordato a una sua dichiarazione il secondo principio della Carta atlantica, secondo il quale nessuna modificazione territoriale dovrebbe essere presa senza la libera decisione dei popoli interessati. Nel caso della Polonia - aggiunge il corrispondente - questo principio significa il rifiuto di riconoscere la linea Curzon.

Anche la «Daily Telegraph» parla di un rifiuto del nuovo Governo polacco di venire ad un accordo di pace con la Germania nazista, secondo il giornale londinese, che i polacchi non vogliono attenersi al consiglio di Churchill. La speranza di un accordo sovietico-polacco si riduceva sempre di più. In tali circostanze, ogni ulteriore appoggio da parte del Governo inglese sarebbe da escludersi.

ACQUISTANSI LIBRI antichi, mo-
derna, per biblioteca sinistra. In-
caricato, Ernesto Martelli, Santa
Stefano 43.
ACQUISTO libri buoni, ediz. Ri.

AGNELLO, Orsetto, pollicino levato:
nei Rivaigerali Batti, Polzano Tri-
bunale, Bologna. SIL
APPARECCHI fotografici, materiale

w. Scrivere Cassetta 10 R. Unione
 Pubblicità Italiana, Bologna. 4001
 BELLA pelliccia occidente, vend.
 Montiglio/ Via Bruna N.7. 0156
 CERCO sala pranzo stile ant. cer.
 vizio cristallino, porcellana. Scriv.
 Cassetta 2 R. Unione Pubbli.
 cità Italiana, Bologna. 0156
 DUE TRECCANI enciclopedia vend.
 una copia 30.000, altra come nuova

FRANCIBOLLI commemorativi Italia-Europa, acquisto. Fabbri, Gallarate 8. 812

L'OFFICINA UMA, riparazioni macchine per ufficio funziona veramente in Via Pescherle 2, Bologna.

OCASIONE vendo camera da puz-
zo stile antico, sopramobili, quadri,
maria dalle 10 alle 12; 14-15; G.
staldi, S. Felice 40. 944

PELLICCIE, altri indumenti persi-
nali usati acquistabili. Scrivere Cas-
setta 6 S. Unione Pubblicità Italia-
na, Bologna. 844

SINISTRATO vende pellicce orli 844

VENDO camera letto matrimoniale, materassi, materassi sovrapposti, mobili usati. Scrivere Cassella 3 & Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 9241

**CERCANSI locali, anche intervi-
rugginziti materiale elettrico. Ser-
vizio Cassetta 16 P. Unione Pub-
blica. Italia, Bologna.**

IMPRESA costruzioni cerca magazzini centrali anche sinistrati e locali uno ufficio, disposta eseguire eventuali riparazioni. Scrivere Casaccia 10 R. Unione Pechinetta, Italiana Bologna.

IMPRESA costruzioni cerca locali centrali per magazzino ed altri per ufficio in stabile anche sinistrati. Scrivere Casaccia 3 R. Unione Peh.

NEGOZI magazzino cerca in affitto ditta milanese. Scrivere Casella 11. Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 251

SERIA ditta prenderebbe in affitto negozio centrale. Vignoli, Castiglione, R. 252

Domande d'impiego e di lavoro

DATTILOGRAFA medicinale, pura, offerta anche prima invio. Scrivere Cassella 15 P. Unione Pubblicità Italiana, Bologna. **RM**

GEOMETRA praticissimo in dam
guerra, edilizia, industria, commer
cio offresi. Nenni Morandi 4. 100
STENODATTILOGRAFA veloci
ma, pughe operai, offesi impie
cario oppure lavoro domestica
Scrivere Cassella 15 R. Unie
Pubblicetta Italiana, Bologna. 112

INSEGNANTI laureati, abilitati, preparano esami maturità ammissione studenti scuole medie inferiori superiori. Morandi, Via dei Torri 2. **ISTITUTO LEONARDO DA VINCI** Via Del Cane 5 - Inizio corsi scuole medie inferiori - superiori. Liceo Classico - Scientifico: Abbinato Ragnoier Geometri: Avvinato

PROFESSORE Lettere Classiche
alumni Scuole Elementari - Middle
Rivolgerai Orlandi - Zanbani
CONSIGLIERE eccellenza, ragionieri, ordi-
namento, ammissioni molte supple-
ri rivolgerai pertinenza Maggio
84 Bologna.

SCUOLA Tecnica Commerciale
e FRANCIA legalmente riconosciuta
in S. Vitale 20 - APERTURE REGOLARI
ZIONI.

PACCHETTO COLORANTE
"TIGINO"

INSUPERABILE PER
TINGERE IN CASA

*Le sue baggine splan nel suo stile
l'abbigliamento a tubetto*

LA F.I.S.C. - MILANO - VIA BOTTICAI 20
100-67 040 200300

NELL'ITALIA INVASA

Bonomi si sarebbe deciso a formare il nuovo Gabinetto

La possibilità di riuscita subordinata al cospicuo gioco del Partito che vorrebbe però estromettere il vecchio parlamentare

Lisbona, 2 dicembre

L'agenzia "Exchange" informa che Bonomi si sarebbe deciso ad accettare l'incarico di formare il nuovo governo, ma solo se il nuovo governo sarà formato dai rappresentanti di quel Partito del Comitato di liberazione che si è costituito a Lisbona. Bonomi, che ne faranno parte anche personalità che non appartengono al mondo politico, in ogni caso la possibilità di riuscita è subordinata al gioco del partito. Bonomi, proprio secondo i vecchi schemi, non può accettare l'incarico.

Nel pomeriggio di ieri Bonomi ha ricevuto l'ambasciatore degli Stati Uniti, il quale dopo l'ambasciatore di Inghilterra, ha successivamente giungendo al Viminale il ministro degli Esteri, con il quale ha contrattato con il rappresentante diplomatico inglese, nel frattempo Bonomi ha ricevuto il segretario del Partito d'Azione Emilio Lussu, che gli ha spiegato l'importanza di un eventuale fatto di natura politica, giungendo tra l'altro a consigliare a Bonomi di rinunciare all'incarico. Egli poi ha informato che il suo partito conserverà l'atteggiamento di neutralità per l'inghiottimento del regime fascista e che si asterrà dal governare costituito dall'on. Bonomi al di fuori e cioè contro il Comitato di liberazione nazionale.

Cesare Sprague, corrispondente della "Reuter" da Roma scrive: «La difficoltà insuperabile di Bonomi nel compiere il nuovo governo sono apparse formidabili. Tolleranti per i comunisti e nemici per i socialisti, hanno recisamente respinto l'iniziativa dell'ambasciatore degli Stati Uniti, che ha accusato Bonomi di avere tradito la fronte di liberazione nazionale presentando le sue dimissioni ad Umberto Bossi, il quale ha rifiutato di accettare le dimissioni del partito. Se i democratici cristiani decidessero di dare il loro pieno appoggio, Bonomi potrebbe ancora riuscire. Ma questo non è certo, e il partito di Bonomi è diviso fra i seguaci di Don Gaetano e quelli favorevoli a Bonomi anche a costo di peggiorare le relazioni con i socialisti ed i comunisti ed il gruppo episcopale del ministro Gronchi il quale è preoccupato del mantenimento di un sindacato unito. L'ambasciatore britannico ha sentito la voce del voto contro l'ufficio Primo Ministro. Badoglio è stato ricevuto da Umberto Carlini, al quale, secondo quanto informa l'AGF, avrebbe dichiarato che i comunisti tenuti fuori dall'ente politico non è improbabile che si dividano, ma che la situazione sia stata fatta motivata dal fatto che non c'è oggi nella capitale persona più livida di lui.

Intanto i giornalisti che sono stati al fronte, che vivono tra le popolazioni dell'Italia occupata, e sono dall'alto sfiorati dagli occhi del nostro popolo. Secondo quanto bisogna procedere urgentemente all'educazione degli italiani, bisogna ricordare al popolo che la libertà non si fa con la forza, ma con la libertà. Ma questa libertà, che è la libertà, non si fa con la forza, ma con la libertà. Ma questa libertà, che è la libertà, non si fa con la forza, ma con la libertà.

A Roma è stato fondato un nuovo partito che non ha alcun carattere politico. Esso si denomina « Lega degli affamati ». L'« United Press » informa che a questo partito si è già iscritto un numero enorme di persone, che dopo la liberazione, tutti gli affamati si iscriveranno per la strada di Roma durante una grande manifestazione di protesta che la lega intende organizzare.

La sovranità di Tafari non è che un'illusione

Lisbona, 2 dicembre

Tafari, durante la sua permanenza forzata a Londra, ha voluto imporre la sua politica. Tafari è venuto in Europa, non per un'ambasciata, ma per un'ambasciata americana per lo sviluppo e lo sfruttamento delle risorse del territorio abissino. Il Negus, come è stato visto, non è che un'illusione. Ma la comunità internazionale svolge intanto l'ambasciata e indifferente la sua missione come da ordini precisi ricevuti a Washington.

La cerimonia ufficiale del giuramento di Stettina

Lisbona, 2 dicembre

Il nuovo segretario di Stato agli Esteri, Rostkowski, ha presenziato per il suo giuramento ufficiale. Egli ha dichiarato in tale occasione che farà tutto il possibile per informare la sua azione a quei principi che hanno sempre caratterizzato, sotto il suo predecessore, la politica estera degli Stati Uniti.

Marinai negri degli Stati Uniti condannati per ammutinamento

Ginevra, 2 dicembre

Cinquantotto marinai reclutati per la Marina statunitense sono stati condannati per ammutinamento e condannati a pene variabili da otto a quindici anni di reclusione, come informa da Washington la "Reuter". I negri si erano ribellati, dopo una grande esplosione avvenuta a Ginevra, al loro comandante su una nave americana.

Circa quaranta mila persone sono state complessivamente evacuate dalla Norvegia settentrionale

Le operazioni di sgombero sono state ora concluse come risulta da una relazione del capo del comitato allo scopo costituito.

CRONACA DI BOLOGNA

ARDIMENTI DEI VIGILI DEL FUOCO

Una famiglia salvata a guado in una zona battuta dalle artiglierie

Solo era veniamo a conoscenza di episodi di non comune abnegazione e di singolare ardimento compiuti, nei giorni scorsi, in zona di operazione, da vigili del fuoco della nostra città.

L'altro giorno si presentava al comando dei Vigili del fuoco il signor Ferdinando Rossi il quale chiedeva l'urgente intervento di vigili per trarre in salvo alcuni suoi congiunti, che si trovavano nelle immediate retrovie della guerra e, precisamente, a Pioppe di Salvaro.

Un'autolettiga condotta dal vice volontario Benito Schiavina, partita a quella volta, con a bordo i vigili Marino Calzati e Adolfo Govoni. Ma giunti sul luogo non trovarono i pericoli, tra cui dovevano figurare due bambini. Dopo qualche ricerca, i vigili appresero che i piccoli, insieme coi familiari, si erano rifugiati da tempo in una caverna, al di là del fiume.

Poiché il Reno era in piena, i vigili si trovarono nella impossibilità di traghettare per mano le loro prede. Ma il vigile Schiavina non si diede vinto e si buttò in acqua; raggiunse così la riva opposta. Ivi si incontrava un soldato germanico che lo accompagnava in una via via stretta dove, infatti, si trovavano i pericoli.

L'operazione doveva svolgersi con grande cautela, poiché anche quel tratto del fiume era sottoposto ad un intenso fuoco delle artiglierie nemiche. Purtroppo per una serie di circostanze avverse, il salvataggio, in quel momento, non poteva effettuarsi. Pertanto il vigile raggiunse il fiume per raggiungere i suoi congiunti.

Un unico capolinea per il servizio filoviario

L'Azienda tranviaria municipale comunica:

A datare da domani, lunedì, sarà istituito un capolinea unico per le linee filoviarie n. 8 (Zamboni) e n. 12 (S. Michele in Bosco) in via Castiglione, angolo piazza del Francia.

A tale capolinea cesseranno di avere valore sia i biglietti emessi sul filobus provenienti da Porta Zamboni, che quelli emessi sul filobus provenienti da via Castiglione.

NOTIZIE ANNONARIE

Una migliore allevatura degli "spacci autorizzati".

La Sezione provinciale dell'Amministrazione comunica:

Si avvertono gli esercenti che gli esercenti della qualifica di spacci autorizzati che col 30 novembre sono scadute tutte le concessioni per tutti i generi. Pertanto tutti gli "spacci autorizzati" sono obbligati a versare all'Ufficio razionamento (Sez. B. scercenti) tutti i "bolli" ridotti al numero dei singoli generi. Dopo tale data i rivenditori saranno denunciati alle autorità competenti.

Col 3 dicembre tutti gli "spacci autorizzati" toglieranno i cartelli indicatori di tale qualifica.

È in corso la nuova concessione, che, per ragioni di carattere contingente, sarà limitata ad alcuni esercizi maggiormente interessati per ogni esigenza.

Versamento di "bolli".

Si ricorda agli esercenti che hanno consegnato il formaggio grana alla popolazione, di versare entro il 7 dicembre i relativi "bolli" n. 253-54-55-56, per lo scarico. A coloro che non verseranno i "bolli" entro tale data, sarà addebitato l'intero quantitativo e si provvederà ad inviarli i verbali di consegna al Nucleo della Polizia economica.

Si ricorda ai rivenditori nel versamento dei "bolli" del burro di ottobre e dell'olio di novembre (bolli) n. 11-12 del burro e 13 dell'olio che non versando tali "bolli" entro il giorno 5, incorreranno in gravi sanzioni. Quanto sopra vale anche per gli "spacci autorizzati".

Zucchero e me' latte

Si ricorda agli esercenti che lo zucchero va prenotato solo con la cedola n. 1 della tessera stampata con inchiostro rosso (0-3 anni) e con inchiostro verde (oltre 3). Altrettanto dicasi per la mannaia che va prenotata con la cedola IV.

Vendita di carne bovina

Per la settimana dal 4 al 10 dicembre 1944 gli esercenti macellai del Comune di Bologna effettueranno la vendita delle carni bovine in base a gr. 1000 con ome per ogni tagliando n. 111 della nuova carta annonaria per generi razionati.

La "fantasia musicale", domani e martedì al Manzoni

Come annunciammo, domani e martedì andrà in scena, al Manzoni, una "fantasia musicale" di Giovanni Pultone: «Parliamo un po' delle donne». Lo spettacolo, a carattere continuativo, si svolgerà alle 14 e alle 16. Aggirano - fra gli altri - la ballerina Zamparelli della «Scala» e l'attore Massimo Andrei.

GRANDE INFRAZIONE DI UN INDUSTRIALE

La ditta Luigi Peschiera denunciata all'autorità giudiziaria

Una multa di 200 mila lire

La Commissione provinciale vigilanza prezzi, presieduta dal Capo Provincia, nella sua riunione del 2 dicembre u. s. ha deliberato l'applicazione della multa di lire 200 mila, e denuncia all'autorità giudiziaria, a carico della ditta Luigi Peschiera, per omessa denuncia e occultamento di 34.000 scatolette di pelletterie confezionate con verdura e carne; decimillesimi scatolette di carne e salame e duecentoventi quintali di concentrato di pomodoro.

La Commissione provinciale vigilanza prezzi, nella sua riunione del 2 dicembre u. s. ha deliberato l'applicazione della multa di lire 200 mila, e denuncia all'autorità giudiziaria, a carico della ditta Luigi Peschiera, per omessa denuncia e occultamento di 34.000 scatolette di pelletterie confezionate con verdura e carne; decimillesimi scatolette di carne e salame e duecentoventi quintali di concentrato di pomodoro.

Non tanto la pena pecuniaria può adeguarsi alla gravità della trasgressione, quanto l'annunciatore deferimento del responsabile all'autorità giudiziaria e, soprattutto, la squallida morale che quest'ultimo atto comporterà nei confronti del giudizio della cittadinanza.

I bolognesi e la guerra

Il loro orgoglio nell'affrontare la guerra è fierissimo - Gli italiani - scrive un foglio milanese - hanno forse qualcosa da imparare.

Sotto il titolo: «Non cancelliamo - Conserviamo i bolognesi», il Corriere del 24 novembre pubblicava la corrispondenza di un suo inviato speciale a Bologna, sulla vita della nostra città in periodo di emergenza. L'articolo, nel tracciare il panorama della situazione, ha una sintesi più che un'obiettiva delle notizie che stiamo vivendo. Poiché l'articolo più interessante gli stessi bolognesi, ci piace riportare i passi più significativi.

Sul conto di Bologna avevano sentito tante. Ce la descrivono come una spugna di «città-martire» dove la vita è impossibile e dove la guerra per giungere da un momento all'altro. Invece ecco Bologna venire incontro ai suoi cittadini, coi suoi operai appena sfornati da un lavoro, con le sue donne pronte a far la spesa. Scene normali a tutti i piani di questa terra. Diamo di più: niente fauci buie, niente pessimismo. Una sola nota frastuono in mezzo a tanto fervore. Le rovine dei quartieri bombardati. Mura città è distrutta e smembrata.

Ma dicono che parecchie botteghe avevano chiuso anzi tempo i battenti (e infatti i muri costruiti davanti a ogni porta danno una singolare fisionomia alla strada). Alle Autorità hanno invitato i proprietari a riaprire alla svelta. Tutto deve funzionare come se la guerra fosse lontana centinaia di chilometri. Si può fare, si può assicurare ora che mai città italiana vicino la fronte, e troppo prematuramente data come occupata, ha offerto un simile esempio di calma, di disciplina e di fermezza. Se i cittadini hanno dovuto lasciare la loro campagna, debbono ai bolognesi una sistemazione, un tetto, un posto quotidiano, un'assistenza fraterna. Circa centomila persone sono entrate in questi ultimi mesi in città. La maggior parte, però, era di cittadini sfollati che rientravano alle loro dimore. A questi si aggiungono gli abitanti di certe zone periferiche i quali hanno ora occupati gli stabili di quanti si sono trasferiti al nord. Infine è giunta la gente dei campi e delle colline, assolate come profuga e assediata insieme nei proventi dal Meridione, dalla Toscana e dalla Romagna.

Ma mano che il rombo del cannone e il boato dell'esplosione si avvicinano, gli ospedali trasformavano la loro attrezzatura per accogliere i feriti di guerra. Tutta Bologna ha dato una ennesima prova della sua generosità. E se il senso umano e squisitamente ospitale aveva sempre ispirato nell'accogliere i profughi l'altissimo più fraterno si apriva verso i sofferenti redenti dalle zone di operazione, verso i malati dei luoghi dove non era più possibile abitare con le comodità indispensabili ai degenzi.

La guerra non è apparsa alle colline di Bologna come un lampo. Progressivamente i felsinei si sono abituati, hanno compreso la loro responsabilità, hanno previsto i sacrifici da sopportare. Diamo atto a questi bolognesi, tanto degnati un tempo per la loro spensieratezza e la loro goiosità. Il loro orgoglio nell'affrontare la guerra è fierissimo. Gli italiani hanno forse qualcosa da imparare.

Quello degli ospedali è stato un sistema particolare. Tutti

MASSIMO ANDREI

I tessuti e gli articoli di abbigliamento

Disciplina della distribuzione

Il Consiglio provinciale dell'Economia Corporativa avverte le aziende interessate che, presso la locale Unione Commercianti - Strada Maggiore 23 - potranno essere ritirati i documenti attestanti la qualifica di negoziante.

A norma delle vigenti disposizioni la vendita dei tessuti e degli articoli di abbigliamento in genere dovrà effettuarsi esclusivamente da parte dei negozi autorizzati, mediante il ritiro degli appositi buoni rilasciati dal consiglio, ed ai prezzi massimali.

Tutti i negozi dovranno istituire un apposito registro di carico e scarico che dovrà essere visitato dal locale Consiglio.

Tali registri, debitamente compilati, dovranno essere presentati per il visto suddetto al Consiglio entro il giorno 7 dicembre.

Tutte le aziende commerciali in tessuti ed articoli di abbigliamento che non hanno chiesto ed ottenuto la qualifica di negoziante dovranno presentare denuncia di denuncia delle proprie giacenze (a duplice copia al Consiglio dell'Economia Corporativa entro il giorno 7 dicembre). Tali giacenze saranno denunciate al parziale ricomprimento del negozio-industria, per assicurare l'approvvigionamento dei suddetti prodotti alla popolazione civile.

Si fa presente che alla denuncia di cui sopra sono tenute anche quelle ditte che sono state autorizzate alla cessazione dell'attività o temporanea dell'esercizio e dovranno essere denunciate a tutte le partite in loro possesso ovunque e comunque dislocate, precisando le caratteristiche della destinazione (da uomo, donna, ragazzo ecc.) e la ubicazione delle stesse.

La ditta che non ottempererà alle disposizioni suddette, o che presentino denunce infedeli, saranno passibili delle sanzioni previste dalla legge 22 aprile 1943 n. 285, nonché della confisca della merce ivi compresa quella denunciata.

PER GLI EX INTERNI

Padre Dallari celebrerà domani una Messa propiziatoria

Padre Daniele Dallari ha terminato l'opera, a tarda ora, di ricevere le famiglie degli ex internati in Germania.

Con la messa propiziatoria in S. Petronio che, come pubblichiamo, avrà luogo alle ore 13,30 di stamane, officiata dallo stesso Cappuccino, si concluderà definitivamente la permanenza del cappellano nella nostra città.

Le famiglie beneficate hanno espresso a Padre Daniele la loro gratitudine per la sua parola rasseranata e per le notizie che egli seppe recare.

SPETTACOLI D'OGGI

MANZONI - «Incontri di notte» (brillante) C. Del Foggio, Corleone. MODERNISSIMO - «Quarta pagina» V. Cortese, C. Gera, G. Cervi. CENTRALE - «Grande amore» (dramma) E. Lehander, V. Stihl. OLIMPIA - «Addio giovinezza» M. Denis, A. Riccardi, C. Calamini. NOSADELLA - «Ragazzo vienesti» CARDUCCI - «Fuga a due voci» ROMA - «Solo una notte» SORDOMUTI - «Il 200 della Vela».

IMPERIALE

«Rosa di sangue» Viviane Romance, Georges Flamant.

ASTRA - Ore 13,30: «Sorella di latte» con Henry Garat, Succes. MEDICA - Ore 13,30: Principessa» R. Villa, R. Dal, N. Bernardi.

SPETTACOLI DI LUNEDÌ

ASTRA - Ore 13,30: «Turpine» con Paola Barbara e Carlo Ninchi. MEDICA - Ore 13,30: «Inviti speciali» Oreste Tosi, Dorotea Wiek. MANZONI - Spett. di rivista dalle ore 11, continuato. MODERNISSIMO - «Quarta pagina» V. Cortese, C. Gera, G. Cervi. CENTRALE - «Grande amore» (succ.) Zara Lehander, V. Stihl. IMPERIALE - «Danza del peccato» con V. Lindner, Messel, Tosi. OLIMPIA - «Tosca» L. Argenti. NOSADELLA - «Piccolo grande amore» CARDUCCI - «Fuga a due voci» ROMA - «Figli del divorzio».

DIVERTIMENTI E RITROVI

DA MERCOLEDÌ 3 DICEMBRE AL CINEMA MEDICA E ASTRA in visione contemporanea la Film Unione presenterà:

CRISTINA SODERBAUM nel film a colori procedimento Agfacolor

IL PERDUTO AMORE

Nuova Produzione UFA 1944-45

Regista: Veit Harlan

MANZONI

Lunedì 4 - Martedì 5 Dicembre rappresentazioni Teatrali di ARTE VARIA E FANTASIE MUSICALI. Ingresso continuato dalla 14. N. B. - Per comodità del pubblico si avverte che le rappresentazioni avranno inizio alle 14 e alle 16.

Ora al Cinema SORDOMUTI

I TRECENTO DELLA SETTIMANA

L'eroica epopea dei nostri soldati alpi

MASSIMO ANDREI

Offese aeree notturne

Sgancio di bombe su due istituti religiosi

Nella notte tra venerdì e sabato, cacciabombardieri nemici hanno sganciato bombe in città. Un ordigno ha centrato il convento delle suore di S. Isidoro, in via Mura di S. Isidoro, determinando il ferimento di tre religiose e provocando danni. Un'altra adrompente ha colpito un lato del Convento dell'Orservanza, dove però non si lamentano vittime. Venivano pure fatte segno all'offesa, aerea notturna alcune case.

GIORGIO FINI, direttore responsabile

Tipografia di via Reale del Carlino

FIOCHI BIANCHI

MARIO MENGHINI e MARIA LUISA COCCI annunciano in uscita di

MAURIZIO

Imola, 4 Novembre 1944

Via Bixio, 4

LAURA e GIULIO DENUZZI annunciano con gioia la nascita del loro primogenito

ANDREA

Baricella (Bologna)

19 Novembre 1944

NOTE DI CRONACA

Mancia Lire 5.000

riportando a MURRI, presso SILVAGNI, Via Toscana 7, telef. 2118, Orologio tavolo ottocento color oro con figura seduta (corno ricordo) marchio casa dintorni Castel S. Pietro, novembre o. a.

5.000 Lit. Belobung

wer an MURRI bei SILVAGNI, Via Toscana 7, Tel. 2119 sine in einem Hause in Castel S. Pietro im November eingekauft worden. Die Tischuhr mit Frauenstatue vom XIX Jahrhundert, sursebring. (Liebe Erinnerung).

PER GLI EX INTERNI

Padre Dallari celebrerà domani una Messa propiziatoria

Padre Daniele Dallari ha terminato l'opera, a tarda ora, di ricevere le famiglie degli ex internati in Germania.

Con la messa propiziatoria in S. Petronio che, come pubblichiamo, avrà luogo alle ore 13,30 di stamane, officiata dallo stesso Cappuccino, si concluderà definitivamente la permanenza del cappellano nella nostra città.

La "Semper Lux"

informa che ha trasferito i propri uffici in VIA DELLA ZECCHA N. 4, piano terreno.

Costo corrente postale 8.9663.

Faretti elettrici

Per riparazioni accurate rivolgersi alla S. A. PROGAS, Loggo del Pavaglione, telef. 20-349.

Il 3 dicembre nella chiesa di S. Francesco alla ore 8 sarà celebrata una Messa compiendoci il trigesimo dell'improvvisa dipartita di

Ernesto Jacquemod

avvenuta in Dorsà Imolese.

I familiari con dolore immenso lo ricordano ad amici e conoscenti nella mesta cerimonia.

Bologna, 3 dicembre 1944.

Via Bravenenti 13.

Liliana

Il marito CARLO VACCARI, con il piccolo ALBERTO, i genitori, la sorella LIDA, gli suoceri e i parenti tutti la ricordano a quaresima la conobbero.

Bologna, 4 dicembre 1944.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

SOCIETA' PER AZIONI

CAPITALE L. 700.000.000

INTERAMENTE VERSATO

RISERVA L. 150.000.000

MASSIMO ANDREI

Azeglia Corbellini

Vedova dell'Avv.

Umberto Moschetti

già Economo Generale del Beneficiario di Bologna

Con animo vivamente addolorato ne danno il triste annuncio il nipote rag. GASTONE CORBELLINI con la consorte, la nipote MARIA POGGI in BAZZANO NI col marito ed i figli, il nipote avv. CELSO CATERBINI con la consorte, l'affezionato e fedele amico rag. TERENCE DI NO con la famiglia, le suore e le amiche del Convento di S. Giovanna d'Arco che con lei abbino vita comune per lunghi anni.

I funerali avranno luogo domenica 3 corr. alle ore 11, partendo dall'abitazione - Via S. Stefano n. 58 - per la Chiesa parrocchiale della SS. Trinità. Per espressa volontà dell'illustre si prega di non inviare fiori ma di compiere opere di buona Bologna, 2 dicembre 1944.

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI

MASSIMO ANDREI